

Verbale riunione Comitato del Raggruppamento Scientifico Nazionale 3

I rappresentanti locali del Raggruppamento Scientifico Nazionale 3 si sono riuniti alle 9:00 del 13 Novembre 2020 attraverso il sistema GMeet.

Presenti alla riunione:

Alessandro Bemporad (OA Torino)

Angela Ciaravella (OA Palermo)

Gabriele Cremonese (OA Padova)

Stavro Ivanovski (OA Trieste)

Vito Mennella (OA Capodimonte) (Presidente)

Alessandro Mura (IAPS Roma)

Paolo Romano (OA Catania) (Segretario)

Valutazione PRIN 2019 e Incontro dei Presidenti dei CSN con il Presidente Tavani

Alla luce dei risultati pubblicati recentemente sulla valutazione dei PRIN INAF 2019 e della prima riunione fra i presidenti dei Comitati Scientifici Nazionali e il Presidente Tavani, si discute delle possibili proposte per una migliore attribuzione dei fondi per la ricerca di base.

Vito Mennella sottolinea la scarsità di risorse messe a disposizione nei recenti PRIN. In questo ultimo bando sono state presentati circa 100 progetti di ricerca a carattere scientifico (RIC) per un finanziamento di circa 1.5 M€. Ritiene opportuno avanzare alla dirigenza una proposta di revisione dei bandi PRIN: al di là della necessità di incrementare il budget a disposizione e di bandire i PRIN con la dovuta cadenza temporale, sarebbe auspicabile limitare la partecipazione dei ricercatori a una sola proposta, riducendo in questo modo il numero di progetti e facilitando la loro valutazione. Inoltre, tenuto conto che le risorse sono già state divise nell'ultimo PRIN in tre tranche (Divulgazione - DIV, ricerca tecnologia - TEC e ricerca scientifica - RIC), sarebbe più coerente suddividere le risorse apriori nei 5 RSN e costituire delle commissioni per ciascun RSN. In questo modo si otterrebbe, da una parte una più equa distribuzione dei fondi rispecchiando tutti gli interessi scientifici dell'ente su larga scala, e dall'altra la possibilità di lasciare ad una commissione con le dovute competenze la scelta dei progetti da finanziare, avvalendosi di opportuni referee.

Gabriele Cremonese teme che questa idea possa essere vista in contraddizione con l'idea di voler evitare una distribuzione a pioggia dei fondi, in quanto si propone di dividere la somma totale per raggruppamento. Ma si conviene che potrebbe essere un giusto compromesso per cercare di

rispecchiare i diversi campi di ricerca, senza penalizzare alcun RSN, ma premiando solo quei progetti che meritano, sulla base della valutazione di una commissione competente.

Alessandro Bemporad evidenzia che comunque il PTA potrebbe costituire almeno un punto di riferimento per la ricerca che l'Ente intende portare avanti (e quindi anche supportare finanziariamente) nel prossimo futuro, e che quindi in fase di valutazione PRIN-INAF si potrebbe evitare (per quanto possibile, in base alla qualità dei progetti presentati) di escludere del tutto linee di ricerca che sono ampiamente descritte all'interno del PTA. Le possibili idee innovative oggetto di proposte PRIN-INAF (che hanno generalmente entità limitata) molto difficilmente saranno proposte in grado di aprire linee di ricerca del tutto nuove e pertanto completamente assenti nel PTA perché ancora inesistenti.

Si evidenzia anche che i criteri di valutazione dei PRIN non possono basarsi sul contenuto del Piano Triennale (PT) per due motivi fondamentali: 1- attualmente nel PT sono presenti tutti i campi dell'Astrofisica; 2- i PRIN dovrebbero essere indirizzati a nuove idee, che possono anche non essere ancora inserite nel PT.

Alessandro Mura ritiene che questa proposta sia sulla scia della risposta espressa dal presidente Tavani alle manifestazioni di disappunto espresse sui risultati di questi ultimi PRIN.

Tutti i membri del CSN3 concordano sul fatto di presentare la proposta appena possibile.

A conclusione della riunione Vito Mennella ha relazionato ulteriormente sulla riunione avuta con il Presidente Tavani in cui è stata espressa la volontà di dare sempre maggiore risalto ai CSN. In particolare, sembra che si voglia valorizzare il contributo dei CSN per analizzare tutti i progetti già esistenti o in fase di elaborazione. Chiaramente i CSN non avrebbero alcun compito decisionale ma solo di raccogliere le informazioni necessarie e di esprimere un parere a nome delle comunità dei RSN.

Nella prossima riunione fra i presidenti dei CSN e il Presidente dell'INAF si definiranno meglio le modalità e le scadenze di questo compito, certamente oneroso per i CSN, ma utile anche alla stesura del prossimo PT.

La presente riunione ha avuto termine alle 10:15.

La prossima riunione è fissata per Venerdì 27 Novembre alle ore 9:00.